



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 43/2011

Napoli 10 Ottobre 2011

LE NOSTRE COMMISSIONI CONSILIARI HANNO INCONTRATO I DIRIGENTI DELLE SEDI INPS DI NAPOLI E CASTELLAMMARE DI STABIA IL 6 OTTOBRE SCORSO. E' STATO RAPPRESENTATO IL MALCONTENTO DELL'INTERA CATEGORIA PER I DISAGI PATITI A CAUSA DEL CATTIVO FUNZIONAMENTO DELLE SEDI. E' GIÀ ALLO STUDIO UNA SOLUZIONE PER MIGLIORARE L'ATTIVITÀ' RELAZIONALE CON L'ISTITUTO. NEL FRATTEMPO, CON LA SEDE METROPOLITANA DI NAPOLI, E' STATO REDATTO IL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE TENENDO CONTO DELLE SEGNALAZIONI PERVENUTE DAI COLLEGHI. SE LA SITUAZIONE NON TORNERA' ALLA NORMALITA' ADOTTEREMO TUTTE LE SOLUZIONI DEMOCRATICAMENTE E LEGALMENTE CONSENTITE. SIAMO, ORMAI, STUFI!!!! LA NOSTRA PAZIENZA SI E' ESAURITA!!!

E', ormai, noto a tutti che l'INPS è oggetto di una radicale **riorganizzazione** sia **strutturale** che **funzionale**. Anche i motivi che hanno

reso necessari tali stravolgimenti organizzativi sono a conoscenza dell'intera Categoria da Milano a Trapani.

Sono, comunque, **motivi atavici** nel senso che noi, come CPO di Napoli, li avevamo **individuati già anni addietro** e, perciò, ***avevamo aderito (rectius: proposto) l'uso della telematica per colloquiare con l'INPS senza invadere, quindi, quotidianamente il front-office al solo scopo di consegnare una documentazione ben sapendo che giammai avremmo avuto uno straccio di risposta (id: conclusione di un procedimento amministrativo)!!!***

Quale questo motivo??? L'INPS ha una struttura elefantiaca, gestisce una pletora di prestazioni ed ha un numero di assicurati (e beneficiari) quasi pari a quello della popolazione italiana.

Ergo, non ha il personale per poter fronteggiare le incombenze istituzionali.

O meglio, aveva tale personale ma non ha sostituito con nuove assunzioni quanti sono andati in pensione.

Non entriamo, poi, nel merito della “**qualità**” degli operatori.

Tale situazione, lo ricorderete, aveva **generato la crisi del front-office, le interminabili file, l'introduzione dei numeretti, le risse, le note di rettifiche, l'ingresso ad intermittenza nelle sedi ecc.**

Da qui il dilemma che noi, per primi, ci siamo posti nel 2008: ***fare la fila al front – office per consegnare le carte (senza risposta qualificata ed ufficiale del responsabile del procedimento) o convenire la trasmissione by mail prevedendo un termine per una risposta ufficiale??***

Abbiamo optato, quindi, per quest'ultima soluzione e stipulato tutti i protocolli d'intesa che vanno in quella direzione. Sono **tutti** pubblicati sul nostro sito www.ordinecdlna.it .

Onestamente, tranne qualche eccezione, hanno funzionato. Poi, di recente, il crollo di tutto a causa della “**riorganizzazione**”, attuata dall'INPS

senza confrontarsi con la Categoria a livello di Consiglio Nazionale, ipotizzando **la digitalizzazione e la telematizzazione di tutti i servizi Inps per frenare la corsa degli utenti, qualificati e non, al front – office.**

Per fronteggiare il blocco del turn over, imposto dal Governo, e la conseguente diminuzione del numero dei dipendenti (ben 6.000 in meno nell'ultimo anno), l'Istituto ha dovuto accelerare il processo di evoluzione tecnologica che già da tempo lo vedeva impegnato.

Basti pensare, da ultimo, al **Cassetto Previdenziale Bidirezionale che dovrebbe rappresentare il futuro prossimo dei nostri rapporti telematici con l'INPS.**

L'obiettivo, quindi, che l'Inps si è prefissato è quello di completare il **“processo di digitalizzazione” entro il prossimo 1° Aprile 2012.** Ciò significa che, da tale data, tutte le istanze relative al rapporto con l'Istituto dovranno essere presentate esclusivamente mediante i canali telematici. Non sarà, dunque, più possibile l'interscambio documentale in forma cartacea, con graduale diminuzione delle attività di front-office, fino alla loro definitiva scomparsa alla scadenza prefissata.

Ecco, dunque, la quadratura del cerchio che avevamo intravisto fin dal 2008 e la fine, auspicata (dall'INPS), del front-office per **“impossibilità sopravvenuta”** alla sua gestione tanto per adoperare la motivazione di una delle cause di estinzione del rapporto di lavoro.

*Quanto detto è oggetto di numerosissime circolari che l'Istituto promana a velocità frenetica per apportare all'iter procedurale telematico intrapreso i necessari aggiustamenti scaturenti dagli intoppi che, di tanto in tanto, intralciano il solco sulla strada tracciata e di cui vi abbiamo dato anche informativa nella rubrica **“Formare...Informando”.***

Come categoria – e questo, per Voi, non è un segreto - siamo assolutamente favorevoli ad un processo evolutivo che veda **l'utilizzo della telematica quale strumento unico di interlocuzione per il disbrigo di tutti**

gli adempimenti nei confronti dell'Istituto. A nessuno, infatti, fa piacere di recarsi fisicamente presso le sedi dell'Istituto, con tutto ciò che ne deriva in termini di tempo sprecato e di costi, quando si può ottenere lo stesso risultato standosene comodamente in studio.

Quello che, allora, chiediamo, e lo reclamiamo a gran voce in qualità di "Grandi Utenti" e, come tali interlocutori, privilegiati dell'Istituto, è che questi strumenti telematici funzionino correttamente. Siamo stufi di patire continui disagi causati oggi dal generale malf funzionamento delle relazioni tra l'Istituto ed i consulenti del lavoro.

Questo è quanto le ns. Commissioni Consiliari, integrate da rappresentanti della U.P. ANCL di Napoli, hanno rappresentato ai dirigenti delle sedi **INPS di Napoli - Direzione Metropolitana- e di Castellammare di Stabia** nel corso degli incontri tenutisi in contemporanea lo scorso giovedì 6 ottobre. Limitatamente alla sede provinciale, è stato redatto anche un verbale d'incontro (cfr. allegato) che vi invitiamo ad approfondire in quanto contiene anche dei riferimenti per i rapporti con la sede INPS di Camaldoli.

E' stata l'occasione per esprimere tutto il malcontento circa il cattivo operato di entrambe le sedi, per riferire energicamente dei notevoli disagi patiti dai Consulenti del Lavoro nella gestione dei rapporti con l'Inps causati sia dal mancato rispetto di quanto pattuito con il protocollo d'intesa sottoscritto appena il 7 luglio 2011 che dall'impossibilità di interagire, a tutti i livelli, con i funzionari della sede per il disbrigo delle pratiche.

Considerata, inoltre, la superiorità gerarchica della Direzione Metropolitana rispetto alle altre Agenzie e/o Filiali Territoriali, si è espresso il disappunto della Categoria per l'incapacità della Sede provinciale di coordinare le sedi territoriali ad essa subordinate.

I dirigenti dell'INPS, assumendosi in toto le responsabilità per i disagi che il processo di evoluzione tecnologia sta causando, hanno subito dimostrato la massima disponibilità ad aprire, ad horas, un tavolo tecnico di confronto finalizzato alla rimozione dei malfunzionamenti rappresentati dalla ns. Commissione.

Si è deciso al termine dei rispettivi incontri di riaggiornarsi dopo una breve pausa ricognitiva. Nelle more di tali prossimi incontri la Direzione Metropolitana ha già convocato i dirigenti delle altre sedi territoriali per una riunione "interna" che si terrà il giorno 11 ottobre.

La nostra Commissione si incontrerà, nuovamente, con i vertici della sede INPS il 12 Ottobre 2011.

Auspichiamo, quindi, che dall'incontro fra i vertici della sede metropolitana di Napoli con i dirigenti delle altre sedi possa venirne fuori una posizione unitariamente condivisa che gioverà sicuramente sulle future intese che, lo speriamo, ci tragheranno fuori da questa incresciosa situazione.

Ed è chiaro che, continuando il malfunzionamento delle sedi INPS (ma il problema è Nazionale) valuteremo tutte le iniziative legittime per tutelare la dignità della nostra professione.

Vi terremo, come sempre, costantemente aggiornati sulle evoluzioni.

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC/FD

ALLEGATO N.1

TAVOLO TECNICO
MONITORAGGIO SUL FUNZIONAMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA
SOTTOSCRITTO IN DATA 7.7.2011

TRA
INPS – DIREZIONE METROPOLITANA DI NAPOLI
E
ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO –CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

In data 6 ottobre 2011 in Napoli, nei locali della Direzione Metropolitana INPS, si è svolto un incontro, tra i Dirigenti della Sede e i Rappresentanti del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli, integrati con la presenza del presidente provinciale dell'ANCL, finalizzato ad una analisi congiunta dei risultati conseguiti in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 7.7.2011.

A tal proposito i rappresentanti dei Consulenti del Lavoro esprimono tutto il loro malcontento circa l'operato della sede Metropolitana. Gli stessi riferiscono dei notevoli disagi patiti dai propri iscritti nella gestione dei rapporti con l'Inps causati sia dal mancato rispetto di quanto pattuito nel citato accordo del 7 luglio 2011 che dalla ricorrente difficoltà di interagire, a tutti i livelli, con i funzionari della sede per il disbrigo delle pratiche. Esprimono inoltre il loro disappunto per la mancata puntuale applicazione di quanto convenuto anche nelle altre agenzie del territorio, subordinate alla sede metropolitana.

Denunciano quindi un generale malfunzionamento delle relazioni tra l'Istituto ed i consulenti del lavoro.

I rappresentanti dell'INPS prendono atto del malcontento e dei disservizi rappresentati dai Consulenti del Lavoro che va a confermare la nota difficoltà di assicurare il corretto funzionamento delle intese sottoscritte il 7 luglio e, manifestando grande attenzione e sensibilità alle problematiche esposte, si riservano di valutare con le diverse strutture operative sul territorio quali sono i motivi che hanno generato tali disservizi e quindi quali possano essere gli aggiustamenti che a livello locale potrebbero rendersi necessari per ripristinare un migliore livello di interlocuzione con i consulenti del lavoro. Inoltre, si

impegnano a valutare la possibilità di istituire seppur temporaneamente, già con decorrenza dalla prossima settimana, delle caselle di posta elettronica dedicate alla risoluzione delle principali problematiche rappresentate (DURC e note di rettifica emesse a seguito del mancato riconoscimento delle agevolazioni contributive).

Le parti convengono quindi di rincontrarsi il prossimo 12.10.2011 alle ore 10,00, dopo una necessaria pausa di ricognizione, con l'intento di porre fine ai disservizi verificatisi.

Nelle more del predetto incontro, si conviene di mantenere in essere il protocollo d'intesa dello scorso 7 Luglio e, a tal fine, i funzionari dell'INPS hanno assicurato un più efficiente presidio degli indirizzi di posta elettronica ivi indicati, fatta eccezione per la sede Camaldoli con la quale resta operativo il verbale del tavolo tecnico permanente del 31 marzo 2011.

Letto, Confermato e Sottoscritto

INPS DIREZIONE METROPOLITANA DI NAPOLI

Antonello Lilla (Direttore Vicario)

Dario Ciccarelli (Dirigente Area Metropolitana)

ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI NAPOLI

Francesco Duraccio

Francesco Capaccio

Pasquale Assisi

ANCL UP NAPOLI

Maurizio Buonocore